

LE DIFFICOLTÀ FANNO CRESCERE

È, se vogliamo, ciò che meglio sintetizza quanto successo in Mag 2 in quest'ultimo anno. La situazione difficile che abbiamo attraversato ha fatto capire molte cose prima sconosciute o mai prese in esame ed ha evidenziato situazioni che si sta cominciando a rivisitare e organizzare in maniera differente. Si è acquisito dunque maggiore forza per proseguire.

E' cresciuta ad esempio, la consapevolezza della necessità di una maggiore partecipazione, verifiche, trasparenza, che non vuol dire mancanza di fiducia bensì più collaborazione, aiuto alla gestione per sbagliare di meno. Ed il Comitato Esecutivo, oltre all'allargamento del Consiglio è stato uno delle conseguenze positive.

Si sono focalizzati alcuni problemi, finora un po' trascurati, in particolare quello del rapporto con i finanziati per un più puntuale rientro dei crediti. Lo sforzo di una persona dedicata e la sua azione di costante monitoraggio hanno fatto emergere una situazione difficile, in gran parte recuperabile a patto però che si intervenga con maggiore decisione ed anche con azioni "di forza". Il fatto che in Assemblea sia stato argomento molto dibattuto e finalmente chiarito in tutte le sue componenti, è una novità che non si è mai riscontrata in Assemblee passate. Ora per il futuro sarà certamente tutto più chiaro in tale direzione in quanto la questione ha assunto finalmente un'importanza prioritaria.

Rimane ovviamente ferma la nostra volontà di essere dalla parte di chi non ha garanzie o possibilità di accesso al credito, ma tutto deve essere fatto anche attraverso un'azione di accompagnamento e verifica che continui post finanziamento.

Di fronte ad un Consiglio in scadenza naturale nel prossimo anno, che avrà importanti cambiamenti, a partire dalla figura del Presidente, tutta questa situazione ha posto le basi per una rivisitazione di progetti e strategie future di Mag 2. Facendo tesoro della storia dei 25 anni passati, bisogna forse adattarle ai cambiamenti profondi avvenuti in questo quarto di secolo, confermare le scelte o modificarle o aggiornarle. Sul tappeto ci sono argomenti come la Territorialità o meno, il profit ed il non profit, i comprensori con ruoli e competenze, i campi di intervento, le relazioni con gli enti pubblici, la costruzione delle nuove Mag di cui Mag 2 è comunque sempre stata una protagonista.

C'è una cosa però, secondo me, che ha permesso a Mag 2 di affrontare serenamente questa situazione difficile: il fatto che Mag 2 non è una realtà ideologizzata, non si è mai rivolta solo ad uno specifico ambito o settore o partito. Ha voluto sempre essere al di fuori da questi schemi rigidi volendo essere invece un'entità trasversale, mettendo al centro un unico, semplice argomento: l'uso qualitativo, consapevole e responsabile del denaro.

L'etica, il sociale, la solidarietà, l'ecologia, sono anche queste riflessioni trasversali patrimonio di molti e vanno oltre l'ideologia o la chiusura in un gruppo o in un settore. Abbiamo dato sempre più spazio e peso alla coerenza e non alla rigidità. Ciò ha permesso a Mag di parlare sempre a chiunque e con chiunque, essendo sempre chiara su motivi ed obiettivi della propria azione. Anzi uno dei motti è sempre stato: è inutile parlare a coloro che le cose le sanno già! Dobbiamo trasmettere questi messaggi a tutta la popolazione, andando a cogliere sensibilità nascoste, sollecitare riflessioni e provocare scelte conseguenti. Penso e spero che

ciò continui ad essere una base sulla quale costruire il futuro. Anche questo è stato messo in evidenza da questa situazione difficile e l'ultima Assemblea in particolare ne è stato l'esempio chiaro ed emblematico. Un confronto approfondito e serio, con la partecipazione di persone molto diverse tra loro che hanno permesso un risultato non ideologizzato ma franco e concreto facendo emergere, come per fortuna è sempre successo nella storia di Mag 2, il buon senso ed il forte ancoraggio ai principi e valori su cui basa da sempre la propria azione.

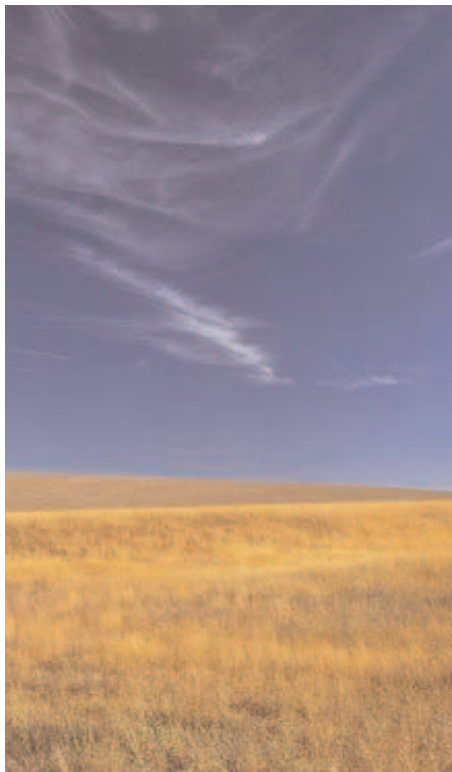
*Giovanni Acquati
Presidente di Mag2*



IMPORTANTE per tutti i soci di Mag2

Per rendere la comunicazione più efficiente e anche meno costosa, è in atto una campagna straordinaria di raccolta delle e-mail. Se non ci hai ancora segnalato la tua e-mail manda a questo indirizzo magfin@tiscali.it una e-mail con oggetto: indirizzo di posta elettronica. Ci aiuterai ad informarti!

Ti segnaliamo inoltre che sul sito www.mag2.it sono disponibili i documenti e il verbale dell'ultima assemblea del 14 Maggio.



RILANCIO RACCOLTA & RECUPERO PERDITA

Campagna Straordinaria 2005

Cari soci,
come ricorderete, all'ordine del giorno dell'ultima Assemblea del 14 Maggio scorso avevamo posto un punto relativo ad una ipotesi di campagna straordinaria finalizzata al recupero delle perdite e al rilancio della raccolta. La perdita abbiamo deciso di riportarla negli anni fino al suo totale assorbimento con gli utili della attività ordinaria, ma proponiamo di accelerarne il recupero con il contributo di tutti voi.

Tra le operazioni che intendiamo avviare c'è anche la proposta che vi abbiamo presentato tra i documenti preparatori dell'ultima Assemblea, durante la quale avremmo voluto discuterne con voi; purtroppo abbiamo avuto poco tempo a causa dei numerosi e altrettanto importanti altri punti all'ordine del giorno. Vi rilanciamo dunque la riflessione, semplificandola, su due azioni possibili e contestuali:

- A) Aumento della raccolta e dunque nuovi soci od aumento quote;
- B) Riduzione del Capitale con contestuale diminuzione della perdita.

A) Aumento della raccolta e dunque nuovi soci e/o aumento quote;

Relativamente a tale punto è evidente che un modo per recuperare le perdite è un aumento dei volumi della raccolta e dunque dell'impiego. Ciò sarebbe possibile attraverso delle azioni che da sempre proponiamo:

- 1) Aumento delle proprie quote
- 2) Cercare nuovi soci, puntando soprattutto sulla Vostra disponibilità.

Pensiamo che già con un aumento di soli 100 o 200 euro per socio si arriverebbe a quote consistenti se tutti ci stessero. Certamente stiamo pagando, in questa fase, una naturale minor fiducia, ma siamo anche consapevoli che ci stiamo rimettendo con decisione a lavorare con rinnovata voglia e determinazione. Il progetto Mag 2 è ancora valido ed intatto sia sul piano politico sociale che sul piano operativo nel settore dell'economia sociale e solidale e del microcredito

B) Riduzione del Capitale con contestuale diminuzione della perdita.

Con questa proposta intendiamo sottoporvi una campagna straordinaria per abbattere direttamente la perdita accantonata.

Ciò è possibile attraverso una "volontaria" decisione da parte dei soci di diminuire il proprio capitale attuale oppure di incrementarlo di una quota ulteriore, ma da girare immediatamente a diminuzione della perdita.

Anche in questo caso con una quota di 100 o 200 euro per socio si arriverebbe a cifre consistenti. Si può pensare anche a cifre superiori, come un socio ha già dichiarato di voler fare, oppure ad una percentuale.

Si pensi, per esempio, che una quota di circa 5% corrisponde approssimativamente all'aumento gratuito acquisito negli ultimi tre anni (per chi non vi avesse già rinunciato).

Pensiamo anche che le cooperative socie e/o quelle che hanno beneficiato di nostri finanziamenti in passato possono diventare ora dei soci che ci danno una mano più di altri.

Si può inoltre da subito richiedere ai nuovi soci aderenti (specialmente alle persone giuridiche) una quota minima di 100 euro (anziché i 51,64 attuali), iniziativa ovviamente da attuarsi su base volontaria, in attesa di mettere mano allo statuto alla prima occasione possibile.

Chiediamo quindi a tutti di risponderci con una dichiarazione di adesione, completando quanto sotto, per una o entrambe le opzioni:

- A) Sono disponibile a sottoscrivere un aumento quota di ?
- B) Sono disponibile a diminuire la mia quota sociale di ?
oppure sono disponibile a sottoscrivere un aumento quota di ?
da girare direttamente ad abbattimento della perdita 2004.

Effettuerò tale operazione attraverso:

- Conto Corrente Postale n° 34043208 intestato a Coop. Mag 2 Finance
- Banca Popolare Etica: c/c 23 - ABI 5018 CAB 12100
- Verrò direttamente in sede

Vi preghiamo, qualora foste disponibili, di inviarci o una mail di risposta all'indirizzo magfin@tiscali.it o un fax al numero 02/ 6696779 o una lettera con la vostra firma in sede di Mag2 via Angera 3, 20125 Milano.

Questa Campagna verrà sostenuta con richiami fino a Settembre. Ci auguriamo che tutti i soci condividano e sostengano questa iniziativa. A Novembre, sarà nostra cura, attraverso bollettino e sito, dare divulgazione dei risultati raggiunti.

Il Consiglio di Amministrazione

Numero soci:	1.203
Totale capitale sociale:	2.930.958,47 €
Tot. finanziamenti effettuati:	2.304.795,79 €
di cui per rimborso quote:	297.408,99 €

CON IL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI MESI ABBIAMO FINANZIATO:

Finanziamenti alle cooperative, organizzazioni o associazioni:

Cerchi D'Acqua - 25.000 € vedi la descrizione all'ultima pagina

Ecolab 23.400 + 2.088 + 8.736 + 12.230 €
vedi la descrizione all'ultima pagina

Associazione Saraj - 12.000 €
Associazione costituita circa due anni fa da sette giovani con una precedente significativa militanza nel settore internazionale dell'Agesci, che si occupa di organizzare campi di lavoro all'estero; convegni e scuole di formazione alla pace e alla non violenza. Hanno sede operativa a Casa Pace. Il finanziamento richiesto alla Mag servirà nel 2005 per l'organizzazione di 5 campi all'estero e uno in Italia, oltre ad un ciclo di incontri sull'Islam. L'idea è di dotarsi di una unità lavorativa a tempo pieno per l'associazione per fare così un ulteriore salto di qualità. Per informazioni e per iscriversi ai campi estivi: www.saraj.org.

Associazione X-po' - 10.000 €
Piccola ma dinamica associazione culturale milanese che da alcuni anni organizza un evento molto seguito "I Giardini di Xpo'" con il patrocinio e il sostegno di Comune e Provincia di Milano e Regione Lombardia. Nel 2005 avrà luogo la VI edizione dell'iniziativa.

Il finanziamento chiesto a Mag2 servirà per pagare alcuni fornitori in attesa del versamento dei contributi pubblici.

Cooperativa Ronchi (CCS) - 13.000 €
Questa cooperativa fa parte del Consorzio Cooperative Sociali di Cardano al Campo, socio Mag, che gestisce direttamente uno spazio all'interno del Parco di Castellana (Va), chiamato "La Corte del Ciliegio", di proprietà comunale, con un bar interno. Per ragioni di mancanza di personale specializzato CCS ha deciso di affidare la gestione alla cooperativa Ronchi, con provate esperienze maturate nella gestione dei circoli socio-ricreativi.

Microcredito emergenza:

All'interno della convenzione Tetto X Tutti di Vimercate abbiamo erogato 5 finanziamenti per un totale di 16.100 Euro per nuclei familiari con esigenze finanziarie legate alla gestione della casa.

In collaborazione con il progetto Siloe della Caritas sono stati erogati:

S.G. - 4.072 € per portare a saldo la dilazione (ultima) concessagli dal tribunale inerente la liberatoria circa l'esecuzione immobiliare.

M.E. - 2.070 € per pagare le spese processuali di una causa legale in corso.

S.R. - 2.014 € per una situazione di emergenza della sua famiglia venutasi a creare per mancanza di liquidità. In collaborazione con il Comune di Opera all'interno del recente progetto "Sostegno all'abitare":

L.T. - 2.066 € Il contributo erogato è a supporto del pagamento dell'affitto come anticipo del sostegno comunale che verrà erogato entro metà anno.

Le socie di Almaterra (associazione interculturale di Torino) hanno beneficiato dei seguenti crediti di emergenza:

K.B. - 2.100 € per la cauzione dell'affitto della casa;

Z.A. - 3.120 € per lavori di ristrutturazione della casa: cambio degli infissi e sostituzione caldaia;

D.S. - 3.120 € per stipulare il compromesso di acquisto di un alloggio in cui vive da 5 anni come affittuaria;

F.G. - 2.000 € per il pagamento delle tasse universitarie per riprendere gli studi e conseguire la laurea in "Cooperazione allo Sviluppo"

V.M. - 2100 € per l'acquisto di un biglietto aereo per il viaggio del marito e della figlia in Brasile, in visita al padre malato.

All'interno del progetto Atomi (Torino):

R.I. - 1.850 € pagamento spese fornitura gas metano arretrata.

Microcredito alla microimpresa

All'interno del progetto Atomi (Torino):

F.O. - 8.000 € per l'ampliamento di un'attività di phone center e vendita di capi d'abbigliamento e calzature per africani;

G.I. - 4.000 € per l'avvio di un'attività di intermediazione commerciale: acquisto e vendita di prodotti per capelli per parrucchieri africani.



cerchi d'acqua

cooperativa sociale ar.l. ONLUS
Tel: 02 - 54107608
Dal lunedì al Venerdì dalle 10 - 18

COOPERATIVA CERCHI D'ACQUA

Le consulenti di accoglienza

La Cooperativa Sociale Cerchi d'Acqua è un Centro Antiviolenza. Si è costituita nell'anno 2000 da un progetto dell'équipe di lavoro del Centro di Accoglienza della Casa delle Donne Maltrattate di Milano, associazione nata nel 1986 dall'UDI. La nuova cooperativa, ci raccontano mentre chiedono un finanziamento alla Mag, si occupa di accoglienza, cioè di avviare con le donne percorsi di uscita dal disagio indotto dalla violenza.

In cooperativa lavorano 28 donne, 7 retribuite e 20 tra volontarie e tirocinanti formate in uno dei corsi che vengono organizzati periodicamente nella loro sede di viale Piacenza, a Milano. In totale i soci, comprendendo anche i soci sovventori, sono una trentina.

Il Centro si occupa, attraverso colloqui di accoglienza, percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia, gruppi di autoaiuto e consulenze specialistiche, di contrastare il fenomeno della violenza alle donne e della violenza all'interno della famiglia: dallo schiaffo al maltrattamento psicologico, dal maltrattamento economico a quello fisico. Le attività che Cerchi d'Acqua propone gratuitamente sono in Convenzione con il Comune di Milano.

Il presupposto di Cerchi d'Acqua è che ogni donna abbia in sé la forza e le risorse per uscire dalla violenza. Opera solo con il consenso della donna e garantisce riservatezza, anonimato e non giudizio.

L'équipe di lavoro della cooperativa ha una pluriennale esperienza sulle problematiche della violenza. È composta da consulenti di accoglienza, psicolo-

ghe -psicoterapeute, avvocate, educatrici, orientatrici, formatrici e donne medico.

La cosa impressionante è che ricevono all'anno un migliaio di telefonate che si traducono in 700 contatti all'anno con donne maltrattate per la maggior parte italiane, il 17% sono straniere. La media di età delle donne che contattano è di 40 anni, normalmente appartenenti alla fascia di età tra i 28 e 47 anni. Nel corso del 2004 si sono rivolte alla Cooperativa Cerchi d'Acqua: 630 donne e 120 figure della loro rete relazionale; 397 sono i minori coinvolti. Il numero totale di interventi è stato pari a 4.545.

Per raccogliere fondi organizzano manifestazioni culturali e teatrali in Milano e partecipano a programmi radiofonici. Se volete altre informazioni potete navigare sul sito www.cerchidacqua.org o scrivergli a info@cerchidacqua.org oppure partecipare all'incontro di Mercoledì 29 Giugno alle 18 allo spazio Otromodo.

COOPERATIVA ECOLAB E LE BORSE DEI GATTI GALEOTTI

L'iniziativa della Feltrinelli: RIFIUGIATI IN LIBRERIA

La cooperativa Ecolab nasce nel Settembre 2000 presso la Casa Circondariale di S.Vittore come laboratorio di pelletteria. Ha origine da un corso di formazione professionale, organizzato con la Regione Lombardia, per la creazione di posti di lavoro a uso specifico di persone in stato di detenzione.

L'attività di produzione di borse, portafogli, cartelle e accessori di pelletteria rigorosamente ecocompatibili è realizzata con pellami certificati conciati al vegetale e con tessuti organici come il cotone e la canapa; viene svolta su due unità lavorative (laboratorio interno alla Casa Circondariale S.Vittore e laboratorio sito in Via Candiani, 71). Le persone coinvolte, tutte provenienti dall'area detentiva sono 25. L'area interna al carcere è di circa 220mq, l'area

esterna è di circa 440 mq.

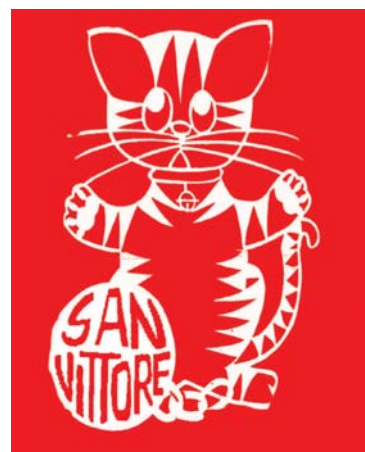
Il progetto prevede il supporto di tre figure professionali: Medico del lavoro, Psicologa del lavoro e Responsabile Prevenzione interno.

Ecolab è ormai una cooperativa ben nota alla Mag2 e da anni collaboriamo con i loro progetti. Nel 2005 Mag2 ha finanziato Ecolab per una iniziativa in collaborazione con la libreria Feltrinelli. Tra le tante iniziative che stanno contrassegnando i cinquant'anni della Feltrinelli ce n'è anche una che riguarda la solidarietà ed Ecolab.

Feltrinelli finanzia il progetto "Rifugiati in Libreria" di ICS - Consorzio Italiano di Solidarietà Onlus. Grazie a questo progetto ICS realizzerà biblioteche multimediali con libri e DVD in lingua originale nei centri di accoglienza per rifugiati di Bari, Firenze, Milano e Parma.

È stata realizzata una "Borsa Etica", del prezzo di 5 euro, acquistando la quale il pubblico si partecipa a questo grande progetto: per ogni borsa venduta Feltrinelli destina 1 euro per l'apertura di ulteriori biblioteche in centri di accoglienza ICS in altre città italiane.

La realizzazione della borsa è stata affidata a "I Gatti Galeotti", un marchio della cooperativa Ecolab.



MERCOLEDÌ 29 GIUGNO ALLE ORE 18 PRESSO LO SPAZIO OTROMODO

con la presentazione delle cooperative Ecolab e Cerchi d'Acqua

otromodo



Per tutti i soci interessati ad ascoltare le storie dei finanziati di Mag2 e ad incontrarli personalmente proponiamo una serata con la Cooperativa Cerchi D'Acqua e la cooperativa Ecolab.

L'appuntamento è Mercoledì 29 Giugno alle ore 18 presso lo spazio OTROMODO, il laboratorio dell'economia solidale, in via Durazzo 5, a Milano (vicinanze stazione Lambrate oppure MM2 Udine).

Se vuoi saperne qualcosa di più, volta pagina e leggi le loro storie.

RIFLESSIONI DI UN CONSIGLIERE

L'editoriale del Presidente mi offre lo spunto per un paio di riflessioni che mi sembrano interessanti, in questa fase di grande cambiamento a cui stiamo lavorando, dopo la grande crisi dei mesi scorsi.

Non mi riferisco alla prima parte dell'editoriale, in cui leggo il consueto eccessivo ottimismo di sempre, che porta Giovanni a definire "un po' trascurati" i problemi dei finanziamenti che chiamiamo "difficili" ma che, non dobbiamo nascondercelo, celano una non trascurabile dose di rischiosità, da aggiungere alla pesante situazione finanziaria originatasi dalla perdita 2004.

La riflessione che vorrei fare è sulla seconda parte in cui Giovanni traccia una sorta di "linea politica" nell'affermare più volte che non siamo una realtà ideologizzata.

Concordo pienamente sulla affermazione dell'autonomia di Mag2 da ogni organizzazione, partito o gruppo. Però attenzione alle sirene della "non ideologia" e del superamento dei concetti "destra e sinistra" dietro ai quali, nella storia recente in Italia, sono passati i peggiori messaggi del liberismo di destra, in una forte logica conservatrice e populista.

E' vero che non apparteniamo ad un "gruppo chiuso" e che abbiamo sempre parlato a chiunque e con chiunque, ma non dimentichiamoci che siamo parte integrante del mondo della solidarietà, della lotta alle ingiustizie, per affermare i diritti dei più deboli, contro la globalizzazione ed il neo-liberismo, tutti insieme in un gruppo apertissimo e mondiale che lotta per "un altro mondo possibile". Ciò vuol dire, in ambito economico, essere parte di un settore preciso e determinato; come noto la nostra economia si fonda su tre pilastri: il settore pubblico, il settore privato, il "terzo" settore (il cosiddetto no-profit). Da sempre, assieme a migliaia di altri soggetti (cooperative, associazioni, onlus, ONG ecc) facciamo parte a pieno titolo di questo terzo grande settore, che sta sempre più prendendo

piede ed importanza, perché rappresenta la vitalità della società civile.

Un'altra riflessione, a proposito del giusto richiamo ad aggiornare le nostre scelte: in questi mesi sta avanzando in Italia, sulla scorta dei dibattiti nei vari forum mondiali ed europei, la costruzione di un nuovo soggetto economico di grande originalità e potenzialità, la RETE dell'ECONOMIA SOLIDALE attraverso lo strumento del DISTRETTO dell'ECONOMIA SOLIDALE, in cui i diversi attori di una economia alternativa si uniscono per crescere tutti insieme e cambiare i meccanismi dell'attuale sistema neoliberista ed affermando nuovi stili di vita e di consumo; si tratta di migliaia di realtà già operanti nel campo della cooperazione (sociali, di lavoro ecc), del commercio equo, dell'agricoltura biologica, della finanza etica, dell'assicurazione solidale, del turismo responsabile, di nuove scelte ambientali ecc.

Ebbene io credo che Mag2 debba esse-

re, assieme a Banca Etica, un serio referente finanziario di tutti questi soggetti economici e dei DES; occorre quindi lavorare intensamente per acquisire la fiducia di queste realtà ed essere riconosciuti come partner finanziario dei DES e loro strumento operativo nel nostro ambito specifico (consulenza e finanza).

Infine un sogno: poiché ci accingiamo (nel 2006) al rinnovo del nostro massimo organo dirigente (il cda), mi augurerei che a dirigere Mag2 siano proprio i rappresentanti di tutte queste realtà dell'economia solidale e della società civile, in una nuova stagione di sviluppo in cui finalmente il mondo dell'economia alternativa si rafforzi in tutte le sue componenti ed ambiti e con le Mag (speriamo ne nascano in tutta Italia) quale "braccio" finanziario di tutte loro e di ogni DISTRETTO dell'ECONOMIA SOLIDALE.

Patrizio Monticelli



IMPORTANTE per tutti i soci di Mag2

Per rendere la comunicazione più efficiente e anche meno costosa, è in atto una campagna straordinaria di raccolta delle e-mail. Se non ci hai ancora segnalato la tua e-mail manda a questo indirizzo magfin@tiscali.it una e-mail con oggetto: indirizzo di posta elettronica. Ci aiuterai ad informarti!

Ti segnaliamo inoltre che sul sito www.mag2.it sono disponibili i documenti e il verbale dell'ultima assemblea del 14 Maggio.